

Gia da due anni ho venduto l'autocaravan ma sono rimasto alla guida della rivista in modo da consentire al Coordinamento Camperisti di formare un nuovo Direttore: cosa non facile in quanto si trattava di trovare una persona di capacità, disponibile a prendersi responsabilità nonché lavorare a titolo gratuito.

L'attesa è stata premiata e oggi posso tranquillamente passare la direzione di **inCAMPER**.

Il nuovo Direttore è Claudio Renzulli che negli ultimi anni si è occupato della impaginazione elettronica, della rubrica della posta e della preparazione delle relazioni di viaggio.

Non essendo più camperista sono lontano dalle vostre tematiche ma sarò sempre al fianco del Coordinamento Camperisti come cittadino e utente della strada.

In questo ultimo editoriale ricordo che nel nostro Paese siamo ben lontani dal concetto di libertà e uguaglianza, pertanto invito tutti a essere protagonisti affrontando i problemi locali e giornalieri, nonché i temi di rilevanza nazionale.

La mia ambizione è vedere la Pubblica Amministrazione emanare normative comprensibili al cittadino che ha frequentato la scuola dell'obbligo nonché tali da consentirne l'utilizzo a tutti i cittadi-

ni, a prescindere dalla loro istruzione, stato economico, età.

Una ambizione che vi lascio quale unica eredità.



Paolo Nolano

Nel segno della continuità

È con grande soddisfazione che ho accettato di passare alla direzione della rivista per due solide ragioni: la prima, forse la più ovvia, per un senso di gratificazione personale derivante dall'apprezzamento del lavoro sin qui svolto come redattore, la seconda per l'opportunità che mi si offre di svolgere l'attività, al servizio dei camperisti, da un punto d'osservazione privilegiato, quindi più coinvolgente.

Devo ringraziare per questo il Coordinamento Camperisti, lo stesso Paolo Nolano e i soci che, dal n° 36 di **inCAMPER** hanno pazientemente seguito la nuova redazione con suggerimenti, consigli, e perché no, con le loro critiche costruttive.

Da allora la veste tipografica ma, soprattutto i contenuti, sono cambiati, con lo scopo di offrire un'interfaccia meno noiosa, più amichevole e rispondente alle richieste dei lettori.

Tutto questo senza presunzioni e nella consapevolezza dei limiti derivanti, sia dalla periodicità della rivista (sei numeri per anno), sia dal contenuto numero di pagine, sia dalla professionalità dei redattori che sono volontari senza retribuzione.

Limiti superabili dalla volontà di dare il meglio di se stessi e dalla garanzia di mettere a disposizione, di quanti ci leggono, tutto il bagaglio di esperien-

ze maturate in anni di turismo con l'autocaravan.

Una rinnovata incisività nell'affrontare le problematiche derivanti dall'applicazione di leggi e norme è il mio impegno per l'anno 1996.



Claudio Renzulli